

Questa rassegna mensile è stata la testimonianza, il resoconto periodico di quanto padre Gemelli faceva, a coloro che ne seguivano l'attività e ne dividevano l'ansia operosa e rinnovatrice. Per lunghi anni « Vita e Pensiero » fu il suo microfono, dal quale parlava ai cattolici italiani, poneva problemi, presentava soluzioni, proiettava a distanza con vivo senso educativo il contributo della scienza più recente a disposizione di quanti appunto avevano voluto l'Università cattolica, nell'intento di organizzare una linea di azione culturale: oggi si direbbe un fronte della cultura; quel fronte che vide padre Gemelli sempre in prima linea.

« Vita e Pensiero », che seppe affrontare le ostilità più aspre, che si trovò al centro di acri dibattiti, prima di proseguire il suo cammino ha voluto sostare a meditare l'insegnamento e l'opera del suo Direttore scomparso. Prima di continuare nella direzione da lui segnata, coloro che furono vicini a padre Gemelli e che già collaborarono con lui in svariati settori e su queste stesse pagine, hanno voluto insieme indicare i tratti salienti della sua personalità scientifica ed umana e configurare i caratteri della sua santità francescana, incentrata su una tipica e particolare interpretazione vissuta della spiritualità del Poverello di Assisi.

Vogliamo parlare di padre Gemelli per sentirlo presente ancora tra noi, per illuminare la sua personalità così ricca di elementi, dai quali a tutti è dato apprendere qualcosa su come si serve Cristo. E' una presenza che sentiamo e che vogliamo tutti sentano, non solo come spirito invisibile che resta accanto a noi, ma come frutto di una concreta operosità che rifluisce su tutti per la legge vitale del corpo mistico.

Data la sede e la qualità dei diversi collaboratori, i contributi che qui presentiamo non intendono vedere la figura del grande Scomparso in prospettiva, ma presentarlo come era da vivo in mezzo a noi, in mezzo agli studenti, nel mondo della cultura, come tra i suoi confratelli.

Non dunque come chi fu, ma come chi è, come per sempre sarà nella nostra mente e nel nostro cuore.

La Redazione





Agosto 1957. Centro di cultura « Maria Immacolata » - Padre Genelli, Pallota cardinal Roncalli e il p. Francesco Vici.